

MOLECULAR TUMOR BOARD PORTAL (MTB)

È l'analisi del DNA tumorale la chiave per cure oncologiche personalizzate

- *Un articolo appena uscito su Nature Medicine sottolinea l'importanza del Molecular Tumor Board Portal - del Cancer Core Europe (CCE) - nell'ambito della medicina di precisione. Si tratta di un sistema di supporto per le decisioni cliniche che colleziona, organizza e analizza i risultati delle analisi genomiche dei tumori da pazienti curati presso i singoli Istituti del CCE.*
- *Il Cancer Core Europe rappresenta un Consorzio europeo costituito da 7 centri oncologici di eccellenza di tutta Europa, tra cui l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Il principale obiettivo consiste nel tradurre i progressi di conoscenza derivanti dalle ricerche oncologiche nella pratica clinica, e dunque mettere i risultati delle scoperte scientifiche al servizio del paziente.*

Milano, 20 luglio 2020 – Un e-hospital internazionale, dove i casi clinici vengono valutati alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche. È il Molecular Tumor Board Portal (MTB) del Cancer Core Europe (CCE), la risposta all'esigenza sempre più concreta di ottimizzare e personalizzare i trattamenti oncologici, con l'obiettivo di somministrare la terapia con le maggiori probabilità di successo per ciascun paziente. A definirne gli obiettivi è un articolo appena apparso sulla rivista internazionale Nature Medicine¹.

*“Il MTBP è un sistema di supporto per le decisioni cliniche che colleziona, organizza e analizza i risultati delle analisi genomiche di tumori da pazienti curati presso i singoli Istituti del Consorzio” – commenta **Claudio Vernieri, medico oncologo presso la Breast Unit dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano** e coautore dell'articolo. “L'obiettivo che abbiamo sottolineato nell'articolo è di ottimizzare la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di un sempre più crescente numero di informazioni inerenti alla biologia del tumore, al fine di migliorare l'efficacia delle cure oncologiche e di ridurre i costi legati all'utilizzo di farmaci associati a minore probabilità di fornire un beneficio clinico”.*

*“Sono attualmente in corso numerosi sforzi per comprendere il significato delle alterazioni genetico-molecolari del tumore e per migliorare le nostre capacità di diagnosi, prognosi e selezione della terapia” – commenta **Giovanni Apolone, Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**. “La medicina di precisione si basa in gran parte sulla capacità di interpretare le caratteristiche molecolari dei tumori che possono essere identificate attraverso le moderne tecnologie. La partecipazione di INT nella iniziativa di CCE è una grande opportunità per l'Istituto di essere coinvolto in progetti di ricerca innovativi, ma è stata anche una esperienza utile per il percorso in essere che ha portato alla costituzione di un MTBT istituzionale, già attivo, dove settimanalmente decine di casi sono discussi in un contesto multidisciplinare. L'obiettivo è doppio: da un lato, i rapporti che il MTBP genera assicurano che il medico curante possa prendere le sue decisioni sulla base della migliore interpretazione dei dati secondo le attuali conoscenze; dall'altro, l'uso di un sistema standardizzato per annotare e raccogliere i dati di questi tumori genererà una ricchezza di nuove informazioni che serviranno a guidare meglio queste decisioni nel futuro”.*

Il MTBP di INT è stato formalizzato nel febbraio 2020. È diretto dai Professori Giacarlo Pruneri e Filippo De Braud e coordinato dal Dott. Andrea Vingiani, dirigente medico del Dipartimento di Anatomia Patologica e Medicina di Laboratorio INT.

¹ www.nature.com/articles/s41591-020-0969-2

*“È costituito da un core composto da dodici professionisti di diverse discipline, in particolare patologi, biologi molecolari, bioinformatici, oncologi, genetisti e farmacisti” - commenta **Giancarlo Pruneri, Direttore del Dipartimento di Anatomia Patologica e Medicina di Laboratorio dell’Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.** “Questo gruppo si occupa quotidianamente della profilazione molecolare con metodiche di sequenziamento di ultima generazione, dell’interpretazione dei dati genomici e della scelta della terapia personalizzata appropriata per ogni singola lesione, nel contesto clinico o mediante l’inclusione dei pazienti in studi clinici e con trattamenti off-label.”.*

Il MTBP di INT fornisce indicazioni terapeutiche a circa 20 pazienti ogni settimana valutando più di 40 alterazioni molecolari complessivamente. In totale, ad oggi sono stati discussi 640 risultati della profilazione molecolare in 240 pazienti

“Il MTBT di INT rappresenta uno strumento innovativo di governance del modello mutazionale dell’oncologia di precisione” – sottolinea **Filippo de Braud, Direttore del Dipartimento di Oncologia Medica ed Ematologia dell’INT.** Per le sue specificità, contribuisce al consolidamento dell’Istituto come hub oncologico regionale”.

I centri oncologici che appartengono al CCE sono: il Vall d’Hebron Institute of Oncology (VHIO) (Spagna), il Goustave Roussy (Francia), il Karolinska Institutet (Svezia), il Netherlands Cancer Institute (Olanda), il Cancer Research UK Cambridge Centre (Gran Bretagna), il German Cancer Research Center, National Center for Tumor Diseases – DKFZ - (Germania) e l’Istituto Nazionale dei Tumori di Milano” (INT).

Per approfondimenti è possibile consultare: www.istitutotumori.mi.it

Claudio Vernieri

Si è laureato in Medicina a Napoli nel 2008 presso l’Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel marzo 2014 ha conseguito un dottorato in Medicina Molecolare presso l’IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare), e nel Dicembre 2019 si è specializzato in Oncologia Medica presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, sotto la supervisione del Prof. de Braud. Da Gennaio 2020 è Medico Oncologo presso la Breast Unit della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, dove si occupa di studi clinici sperimentali nell’ambito del carcinoma mammario e del metabolismo dei tumori, e Group Leader presso IFOM, la Fondazione FIRC di Oncologia Molecolare, dove dirige un gruppo di ricerca focalizzato sullo studio delle alterazioni metaboliche nei tumori solidi umani.



Giovanni Apolone



È Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna e Ricerca Farmacologica, è stato responsabile del Laboratorio di Ricerca Traslazionale e di Outcome presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia", Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio-Emilia e Presidente del Comitato Etico dell'Istituto Europeo di Oncologia (Milano). I suoi ambiti di studio e interesse includono: aspetti metodologici, etici e regolatori della ricerca clinica; programmi di formazione, informazione ed educazione nell'area medico-sanitaria; metodi per la valutazione e il monitoraggio della qualità degli interventi sanitari. Ha pubblicato più di 270 articoli scientifici e divulgativi, tra cui una decina di monografie.

Giancarlo Pruneri



È Direttore del Dipartimento di Anatomia Patologica e Medicina di Laboratorio della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori e Professore Ordinario in Anatomia Patologica presso l'Università degli Studi di Milano. I suoi interessi si sono concentrati sulla ricerca traslazionale in oncologia e sul trasferimento tecnologico nell'ambito della diagnosi e cura dei pazienti. È autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali specializzate e Editor-in-Chief della rivista Tumori Journal.

Filippo de Braud



È attualmente Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Milano e Direttore del Dipartimento e della Divisione di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, dove esercita l'attività clinica e di ricerca in campo oncologico. Ottenuta la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1984, ha continuato la sua formazione presso Istituti di Ricerca, tra i quali il Royal Free Hospital School of Medicine di Londra, l'Institute Gustave Roussy di Parigi e la Wayne State University di Detroit, MI, USA. Nel 1994 ha ricoperto il ruolo di Vice-Direttore della Divisione di Oncologia Medica all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano

per poi assumere il ruolo di Direttore della Divisione di Farmacologia Clinica e Nuovi Farmaci. Nell'agosto 2011 ha ricevuto l'incarico per dirigere la Divisione di Oncologia Medica all'Istituto Nazionale dei Tumori per poi assumere, nel marzo 2012, il ruolo di Direttore di Dipartimento di Oncologia Medica. Coordina e conduce studi di ricerca sui nuovi farmaci (Studi di Fase I e Studi di Fase II). In ambito accademico, è Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia ed è stato Professore a Contratto della Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica dell'Università degli Studi di Milano, oltre ad aver ricevuto incarichi come Docente presso le Università di Milano, Roma, Siena e Ferrara. Consulente scientifico e Membro di Comitati nazionali ed internazionali, tra i quali la Commissione Unica del Farmaco del Ministero della Salute, la Commissione Tecnico Scientifica per la valutazione dei medicinali dell'AIFA, il Nucleo di Valutazione delle Priorità e dei Conflitti di Interesse (VTS-HTA)

della Regione Lombardia e il Comitato Tecnico Sanitario del Ministero della Salute. È autore o co-autore di oltre 330 pubblicazioni in oncologia medica e di numerosi capitoli di libri.

[\[i\] www.nature.com/articles/s41591-020-0969-2](https://www.nature.com/articles/s41591-020-0969-2)

PER INFORMAZIONI ALLA STAMPA

Noesis s.r.l. Tel. 02 8310511 - Cell. 348 1511488 - Mail: int@noesis.net

Antonella Romano, antonella.romano@noesis.net

Samanta Iannoni, samanta.iannoni@noesis.net